

Ne è seguita una situazione di totale confusione, per cui si è avuto che il precedente Collegio si è riunito ancora in data 15 aprile 1999 chiedendo una serie di atti e chiarimenti, ai quali l'Ente non risulta aver dato corso.

Nel frattempo, con delibera del 12.1.1999 il Consiglio di amministrazione dell'I.N.D.A. nominava il nuovo Collegio dei revisori (provvisorio, in attesa di quello definitivo da disciplinarsi con lo Statuto).

Con nota del 20.9.1999 il Ministero del Tesoro provvedeva, ai sensi dell'art. 4, 4° comma del decreto n. 20/98, a designare sia il Componente effettivo (lo stesso del precedente Collegio) sia il supplente.

Va in proposito rilevato che la legge 21 dicembre 1999, n. 513 ha aggiunto all'art. 11 del decreto legislativo n. 20/1998 un comma 2 bis che prevede che, in prima applicazione il Consiglio di Amministrazione nomini un Collegio dei revisori provvisorio che cesserà dopo l'insediamento di quello previsto nello Statuto.

Va segnalato che dalla relazione del Collegio dei revisori del 26 aprile 2000 sul bilancio consuntivo 1999 risulta che il Collegio stesso era composto dai due soli membri nominati dall'Ente.

Con nota del 16 giugno 2000 il Ministero del Tesoro ha provveduto a designare i componenti effettivo e supplente del Collegio dei revisori.

I compensi attribuiti agli organi dell'Ente risultano essere i seguenti (delibera del 16 ottobre 1998).

Indennità lorde annuali organi sociali nonché al Dir. Amm.vo e al Segretario generale

- Presidente	L. 130.000.000
- Presidente rimborso forfetario	L. 20.000.000
- Componenti Consiglio di Amministrazione	L. 50.000.000
- Componenti Comitato Scientifico	L. 34.000.000
- Revisori dei conti	L. 34.000.000
- Presidente Collegio Revisori	L. 47.000.000
- Direttore Amministrativo	L. 34.000.000
- Segretario Generale	L. 91.800.000

Con deliberazione del 16-10-1998 il Consiglio di Amministrazione deliberava di sospendere la liquidazione delle indennità spettanti ai Componenti dello stesso sino all'avvenuta verifica dell'effettiva situazione economico-finanziaria dell'Istituto. Ha successivamente deliberato di corrispondere solo l'80% dei compensi previsti.

L'attività.

L'Ente nel 1999 ha sostanzialmente operato con organi e con una gestione che ha fortemente risentito delle conseguenze negative della passata gestione derivanti da irregolarità formali e sostanziali.

Come già evidenziato nella precedente relazione, infatti, con decreto di sequestro emesso dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania in data 14 gennaio 1999 (proc. n. 4883/98 N.R., concernente ipotesi di reato di cui agli artt. 416 bis, 110 e 629 cod. Pen. E 7 d.l. 152/91 convertito in l. 12 luglio 1991 n. 203), è stato disposto il sequestro presso gli uffici dell'INDA di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'Ente Pubblico afferente agli anni 1994-1998.

Si rappresenta, altresì, che non è stato redatto alcun verbale di passaggio delle consegne tra la gestione uscente e quella attuale, non avendo provveduto la prima a dare conto del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle obbligazioni attive e passive dell'Ente Pubblico anteriormente alla sua trasformazione avvenuta tramite D.L.vo 20/98.

Tali evenienze, ed in particolare la quasi totale mancanza dei precedenti atti di gestione, hanno comportato oggettive difficoltà ai nuovi Organi dell'Ente, i quali hanno operato e stanno operando per riportare la gestione entro moduli di correttezza e trasparenza.

Si sono privilegiate la rassegna degli allestimenti scenici sperimentali (1999 e 2000), il Festival del Teatro giovani 1999, le iniziative editoriali 2000, l'acquisizione dei materiali necessari alla realizzazione di una mostra 1999/2000 e una serie di incontri e seminari 1999/2000 con i direttori dei

maggiori festival europei affacciati sul Mediterraneo in preparazione di una apposita consulta dei sovrintendenti dei Teatri Antichi.

Quanto realizzato è sostanzialmente in linea con il piano di attività preventivato. L'attività della Fondazione I.N.D.A. si è svolta in una fase di emergenza istituzionale e finanziaria e tale fase di emergenza è proseguita, oltre che per il 1998, per l'intero 1999 anche in ragione della rilevante riduzione del contributo ordinario della Regione Sicilia – passato da L.3.000 milioni a circa L. 1.600 milioni (anche per il 2000) – e della mancata erogazione da parte della medesima Regione di un contributo straordinario di L. 3.000 milioni a copertura di parte del cospicuo deficit verificatosi sotto le precedenti gestioni.

Qui di seguito si elenca il programma. Tale programma si è articolato dal maggio 1999 al luglio 2000 in un arco di 14 mesi e ha compreso le sottoelencate iniziative.

Iniziative 1999

Il **Festival del Teatro Giovani** svoltosi in maggio nel Teatro Greco di Palazzolo Acreide, ha segnato la ripresa dell'attività del riformato Istituto. Questo Festival ha segnalato altresì il debutto della cadenza annuale per l'appuntamento del Teatro Giovani che dal 2000 è divenuto parte integrante del programma più ampio di Siracusa.

Complessivamente hanno partecipato 25 istituti di scuola media superiore, di cui alcuni anche stranieri, con la presenza di ben 650 studenti, ospiti della Fondazione, che hanno messo in scena opere del teatro classico greco-latino, dopo aver effettuato nel corso dell'anno scolastico una analisi del testo oggetto della pièce teatrale.

Una prima **Rassegna di Allestimenti Scenici Sperimentali**, parallelamente al Festival del Teatro Giovani, si è svolta con produzioni italiane e

ha rappresentato un momento importante di apertura verso nuove prospettive culturali. Artisti, registi, teatri e compagnie italiani hanno riproposto secondo tematiche e letture attuali testi classici o riscritture contemporanee di tematiche antiche.

In particolare si sono svolte nel 1999:

Compagnia Carlo Rivolta
"Apologia di Socrate" di Platone

Compagnia "Corpus Rompu"
"Baccanti", "Le Troiane" di Euripide

Compagnia Marcido Marcidoris
"Agamennone" di Eschilo

Famosa Mimosa e Marco Isidori
"Prometeo incatenato" di Eschilo

Incontri e momenti di confronto sulle diverse tematiche teatrali e organizzative sono stati indispensabili approfondimenti preparatori per convegni di studio che il Comitato Scientifico dell'I.N.D.A. intende realizzare. Nel corso di questi incontri si è evidenziata la necessità di tempi assai più lunghi di preparazione che hanno portato a far slittare la realizzazione delle iniziative convegnistiche internazionali. Questi contatti hanno comunque consentito un allargamento degli orizzonti scientifici e il coinvolgimento di strutture omologhe di altri paesi europei e hanno permesso di individuare temi di grande attualità e interesse, che verranno sviluppati e concretizzati in almeno due sedi italiane nel corso del 2001.

Sono stati comunque svolti nel novembre 1999, a Siracusa, incontri con i protagonisti del progetto Dionysos – progetto che ha per obiettivo una rete di luoghi antichi di spettacolo – e, in collaborazione con la Fondazione Roma Europa, un importante seminario dei direttori dei principali festival europei con particolare riguardo a quelli del bacino del Mediterraneo (Istanbul, Gerusalemme, Kalamala, Brussel, Montpellier, Amsterdam, Parigi, Vienna, Berlino, Lisbona, Avignone, Sarajevo). Ciò ha rappresentato il primo

passo per la costituzione di una apposita Consulta dei direttori a cui si aggunderà, una volta avuto il benestare del Ministero per i Beni e le Attività culturali, quella dei sovrintendenti dei teatri antichi.

Per la **Progettazione e realizzazione mostra I.N.D.A.** la Fondazione ha acquisito una importantissima collezione di oltre 3000 immagini fotografiche (tra lastre e pellicole) dal 1914 al 1985. Questo materiale, che farà parte del futuro Museo I.N.D.A., sarà il nucleo centrale della mostra in preparazione per il Novantesimo della sua costituzione. Oltre all'acquisto si è proceduto alla classificazione, alla stampa di tutti i negativi e delle lastre. Il materiale sarà in un secondo momento editato, reso consultabile ed esposto nei suoi pezzi più significativi, per sottolineare non solo la storia del Teatro di Siracusa ma altresì del costume e della politica italiana.

Iniziative 2000

Per gli **Allestimenti scenici sperimentali** si è proseguito e consolidato il coinvolgimento di altri teatri italiani.

Siracusa 2000 ha permesso – con una rassegna collaterale agli spettacoli programmati del Teatro Greco, – la nascita di numerose produzioni che hanno successivamente proseguito, anche con la promozione dell'ETI, le rappresentazioni in varie città italiane.

In particolare nel 2000 si sono svolte:

Teatro dell'Archivolto di Genova

Progetto Ritsos

Lecture sceniche sul ciclo mitologico di Ghiannis Ritsos

"*Aiace*"

"*Agamennone*"

"*Crisotemi*"

"*Persefone*"

"*Fenicie*"

Platone

"Simposio"

"Apologia di Socrate"

"Critone"

"Fedone"

Progetto miti 2000

La tragedia della donna in Euripide

"Ippolito"

"Andromaca"

"Medea"

"Alceste"

Il **convegno** "Nomos colpa e destino" curato dal Collegio Siciliano di Filosofia Sociale, svoltosi a Siracusa e patrocinato dalla Fondazione, ha visto la presenza di illustri studiosi che hanno dibattuto i temi delle rappresentazioni classiche e segnatamente su "Figure del Mito fra filosofia e tragedia", con preciso riferimento a Edipo Re e Antigone.

Le **iniziative editoriali** sono state uno dei punti principali dell'attività del 2000. La cartella contenente le serigrafie appositamente realizzate per la Fondazione da artisti italiani, sono un segno del nuovo corso dell'I.N.D.A..

Inoltre il logo disegnato ha permesso alla Fondazione di segnalare la sua attività nei principali luoghi e scali, stazioni e fiere internazionali dando visibilità all'iniziativa dell'I.N.D.A.. Ciò, insieme alla campagna pubblicitaria sui principali quotidiani italiani e al lavoro svolto da un efficiente e introdotta agenzia stampa e di p.r., ha consentito una presenza rilevante nel mondo della comunicazione culturale.

Infine incontri, a cui hanno preso parte anche docenti universitari italiani, sono stati organizzati allo scopo di dare vita a specifiche iniziative editoriali, con particolare attenzione allo studio e realizzazione del materiale di

corredo all'attività teatrale e culturale che la Fondazione ha programmato, anche in collaborazione con la "I.N.D.A. Sicilia" s.r.l., per facilitare la divulgazione dei testi classici.

Va infine segnalato che con decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali l'I.N.D.A. è stata autorizzata a costituire la società a responsabilità limitata denominata "I.N.D.A. Sicilia s.r.l.".

La società ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione, la promozione e la gestione di tutte le attività, iniziative e servizi, direttamente o indirettamente, collegati alla rappresentazione del teatro classico greco e latino e alla valorizzazione dei siti archeologici, nell'ambito del bacino mediterraneo, con particolare riferimento al territorio della provincia di Siracusa e della regione autonoma siciliana, nonché ogni altra attività culturale, artistica, di spettacolo ad esso connessa.

La società potrà porre in essere qualsiasi attività affine o connessa, anche assumendo interessenze e partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, compiendo tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie utili od opportune al raggiungimento dello scopo sociale, in esse comprese la commercializzazione, anche radiotelevisiva e cinematografica, degli eventi di cui sopra.

III – Il personale e la relativa spesa.

La situazione del personale nell'anno 1999 si presenta in maniera del tutto particolare in quanto la Fondazione non ha mai approvato una pianta organica.

Secondo l'Ente la disastrosa situazione finanziaria dovuta ai debiti della pregressa gestione non consente di effettuare assunzioni a tempo indeterminato che potrebbero assorbire gran parte del bilancio.

Ha preferito pertanto ricorrere a poche prestazioni a tempo determinato in occasione di eventi particolari ovvero a collaborazioni coordinate e continuative ad oggetto specifico.

Vi è solo un funzionario presso la sede di Roma della Fondazione distaccato dall'Amministrazione provinciale di Siracusa in base a specifico protocollo d'intesa nonché il direttore amm.vo e finanziario anch'esso distaccato dalla provincia di Siracusa.

Il resto delle collaborazioni viene attivato solo per le specifiche attività che l'Ente di volta in volta deve svolgere.

Con deliberazioni del 29 settembre 1998 e 1 settembre 1999 è stato conferito l'incarico esterno di Segretario generale della Fondazione con un compenso annuo di L. 75 milioni oltre IVA, Cassa avvocati e ritenute di legge.

Compensi Organi sociali L. 386.303.157

Presidente: indennità lorda annuale 130.000.000 + rimborso forfetario L.20.000.000

Componenti Consiglio di Amministrazione: indennità lorda annuale L.50.000.000

(Fino ad approvazione da parte del competente organo viene liquidato l'80% dell'indennità spettante)

Non è pertanto possibile individuare la spesa per il personale in modo significativo in quanto lo stesso è impiegato ed assunto solo per i singoli e-

venti, compreso il personale tecnico come macchinisti, attrezzisti, truccatori, ecc.

Tale situazione, giustificabile nel momento della emergenza finanziaria e organizzativa, dovrà tuttavia trovare un proprio ordinato assetto nel futuro anche se, considerate le particolari attività svolte, il ruolo organico potrà e dovrà avere una consistenza ridotta e di carattere generale.

IV – Il Bilancio.**I conti consuntivi e i risultati della gestione.**

Va anche quest'anno rilevato che i bilanci dell'I.N.D.A. non sono mai stati approvati dalle Amministrazioni vigilanti a partire dal 1993, per quanto riguarda i bilanci preventivi, e a partire dal 1989 per quanto attiene ai conti consuntivi.

La situazione gestionale risulta comunque, per l'anno 1999, essere la seguente:

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1999**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

Immobili	L.	2.700.000.000
Automezzi	L.	1.500.000
Macchine elettroniche	L.	27.701.000
Mobili e arredi	L.	43.000.000
Beni mobili artistici	L.	465.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	L.	3.237.201.000
Crediti v/clienti	L.	1.820.000
Erario c/Irpeg	L.	116.224.000
Erario c/ritenute su interessi bancari	L.	269.036
Erario c/imposte e tasse div.	L.	9.201.000
Erario c/rit. 4% su contributi pubblici	L.	3.780.000
Erario c/rimborso Iva	L.	2.568.671.000
Crediti diversi	L.	404.852.400
Acconti a fornitori	L.	27.174.400
Erario c/Iva	L.	342.828.887
TOTALE CREDITI	L.	3.474.820.723
Banca Nazionale del Lavoro	L.	287.550.163
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	L.	287.550.163

TOTALE ATTIVO	L.	6.999.571.886
TOTALE A PAREGGIO	L.	6.999.571.886

PASSIVO

Fondo riserva immobili	L.	2.700.000.000
Fondo ammortamento macchine elettroniche	L.	2.284.200
TOTALE FONDI AFFERENTI ALLE IMMOBILIZZAZIONI	L.	2.702.284.200
Fondo accantonamento rischi su crediti	L.	80.845.816
Fondo trattamento fine rapporto	L.	45.000.000
TOTALE ALTRI FONDI	L.	125.845.816
Debiti v/banche	L.	2.309.162.875
Debiti v/fornitori	L.	96.984.118
Debiti v/collaboratori coordinati e continuativi	L.	90.000.000
Debiti v/Inps per contributi lavoro subord.	L.	155.076.441
Debiti v/Inps per contributi su coll. coord.	L.	10.238.016
Debiti diversi	L.	1.484.590.370
Erario c/ritenute 1040 e 1041	L.	23.405.050
Debiti per Irap	L.	1.985.000
TOTALE DEBITI	L.	4.171.441.870
TOTALE PASSIVO	L.	6.999.571.886
TOTALE A PAREGGIO	L.	6.999.571.886

CONTO ECONOMICO**COSTI**

Merci c/acquisti	L.	2.227.052
Noleggi	L.	2.011.900
Prestazioni amministrative	L.	5.630.000
Prestazioni professionali	L.	315.730.841
Collaborazioni coordinate e continuative	L.	147.513.272
Contributi sociali collaboratori coordinati	L.	13.344.783
Collaborazioni occasionali	L.	14.367.000
Servizi di manutenzione	L.	1.000.000
Servizi di pulizia	L.	3.107.000
Energia elettrica	L.	7.558.735
Acqua	L.	229.193
Telefono e fax	L.	16.255.889
Telefono cellulare	L.	13.040.925
Spese postali e bolli	L.	1.968.350
Spedizioni	L.	37.500
Assicurazioni	L.	6.087.000
Viaggi e trasferte	L.	51.861.670
Alberghi e ristoranti	L.	40.564.211
Spese varie	L.	24.825.881
Servizi e lavori di terzi	L.	41.685.764
Spese di trasporto	L.	14.388.000
Fitti passivi	L.	48.199.770
Stipendi	L.	113.900.000
Contributi sociali Inps	L.	5.314.000
Contributi sociali Enpals	L.	22.549.159
Ammortamento macchine elettroniche	L.	2.284.200
Accantonamento rischi su crediti	L.	80.845.816
Compensi organi sociali	L.	386.303.157
Contributi sociali su comp. organi sociali	L.	25.976.411
Diverse d'ufficio	L.	7.610.900
Diverse amministrative	L.	3.758.900
Spese bancarie tenuta conti	L.	7.679.721
Tasse e diritti diversi	L.	3.659.950
Contributo integrativo 2%	L.	1.232.391
Altri costi indeducibili	L.	26.642.000
Interessi passivi bancari	L.	162.675.331
Interessi a fornitori	L.	775.368
Interessi indeducibili	L.	29.546.577
Perdite esercizi pregressi	L.	2.671.530.476
Sopravvenienze passive	L.	19.654.440
TOTALE COSTI		L. 4.343.573.533
TOTALE A PAREGGIO		L. 4.343.573.533

RICAVI		
Merci c/vendite	L.	12.530.325
Proventi diversi	L.	384.886
Interessi attivi bancari	L.	996.428
Contributi pubblici	L.	4.309.997.500
Sopravvenienze attive	L.	19.664.394
TOTALE RICAVI	L.	<u>4.343.573.533</u>
TOTALE A PAREGGIO	L.	<u>4.343.573.533</u>

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico, è assoggettata, a far data dal 1 gennaio 1999, come previsto dall'art. 8, 3° comma, del decreto medesimo, a tenere - anche quando non esercita attività commerciale - libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2421 Cod. civ. e deve redigere il bilancio di esercizio secondo le disposizioni degli artt. 2423 e ss. Cod. civ., in quanto compatibili.

Il bilancio è il primo ispirato alle norme di diritto comune in materia di contabilità e risente degli inevitabili problemi di raccordo con i bilanci degli esercizi precedenti, conformati alle norme di contabilità pubblica.

La imprescindibile premessa riguarda la pesantissima situazione debitoria che la Fondazione ha ereditato dalle passate gestioni. Ciò ha comportato che, dell'importo globale pari a L. 4.309.997.500 di contributi pubblici ricevuti nel 1999 dal Ministero dei Beni culturali e dalla Regione Sicilia, la Fondazione ha dovuto destinare L. 2.671.530.476 a copertura delle perdite degli esercizi pregressi.

L'importo rimanente, pari a L. 1.638.467.024, è stato destinato in parte alle attività artistiche poste in essere nel corso del 1999, in parte infine alla gestione corrente della Fondazione.

Si è tenuto conto, nella redazione del bilancio dell'esercizio 1999, della perizia del patrimonio della Fondazione ad opera del perito designato, con

decreto n. 2919 del 3 luglio 1998, dal Presidente del Tribunale di Roma, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 10 del Dlgs 20/1998.

Riguardo ai beni mobili ed immobili posseduti dalla Fondazione, si è proceduto tenendo conto del *vincolo* previsto dal comma 2 dell'art. 10 Dlgs 20/1998, secondo cui "per esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti... l'Istituto può disporre del proprio patrimonio nel limite del 20 per cento del valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, con l'obbligo di procedere alla sua ricostituzione entro i due esercizi successivi".

I due immobili posseduti in Siracusa dalla Fondazione, iscritti in bilancio al valore indicato dalla perizia in L. 2.700.000.000, sono stati prudenzialmente considerati indisponibili nonché inidonei a costituire garanzie per obbligazioni della Fondazione. Si è perciò proceduto – al fine di "neutralizzare", anche contabilmente, i cespiti in discorso – ad appostare nel passivo dello stato patrimoniale un Fondo riserva immobili di importo pari al valore degli immobili iscritti nell'attivo.

Gli altri beni mobili, in particolare i beni mobili artistici, gli arredi ed un automezzo, sono stati iscritti anch'essi in bilancio al valore di perizia. Limitatamente alle macchine elettroniche, si è proceduto all'appostazione nel passivo di un Fondo di ammortamento, nel rispetto della normativa fiscale.

Riguardo ai crediti tributari esposti in bilancio si specifica quanto segue: a) il credito per Irpeg, pari a L. 116.224.000, emerge dalla dichiarazione Unico 1999 per il 1998 presentata dalla Fondazione; b) il credito per rimborsi Iva non ancora corrisposti è pari a L. 2.568.671.000 ed in relazione alla loro mancata erogazione è pendente ricorso avanti la Commissione tributaria provinciale di Roma; c) l'ulteriore credito Iva, evidenziato in bilancio e risalente al 1998, è pari a L. 342.828.887, ed è il credito corrente residuo, al netto degli utilizzi in termini di compensazione con altre imposte e/o contributi previdenziali.

Riguardo alla voce complessiva dei crediti esposti in bilancio, si specifica che si è proceduto all'appostazione nel passivo di un fondo di accantonamento rischi su crediti di L. 80.845.816.

Quanto ai debiti v/banche, l'Ente informa che i conti correnti sulla Banca di credito popolare di Siracusa, con un saldo negativo complessivo di L. 2.006.938.507, sono garantiti dai rimborsi Iva di cui sopra.

Quanto infine alla voce debiti diversi, ammontante all'inizio dell'esercizio a L. 3.205.056.392 (al cui interno figurano, fra gli altri, i debiti v/fornitori antecedenti al 1/1/1999, nonché i debiti v/Enpals, i debiti v/Erario per ritenute d'acconto e i debiti v/organismi sociali), occorre notare che la sua consistenza si è notevolmente ridotta, per risultare, alla fine dell'esercizio, pari a L. 1.484.590.370.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	L.	3.237.201.000
Erario c/rimborso iva pregresso	L.	2.568.671.000
Altri crediti	L.	906.149.723
Banca Nazionale del Lavoro	L.	287.550.163
Totale attività	L.	6.999.571.886

PASSIVITA'

Debiti vs/banche	L.	2.309.162.875
Altri debiti	L.	1.862.278.995
Fondo Riserva immobili	L.	2.700.000.000
Fondo amm.to macchine elettr.	L.	2.284.200
Fondo acc.to rischi su crediti	L.	80.845.816
Fondo T.F.R.	L.	45.000.000
Totale passività	L.	6.999.571.886

CONTO ECONOMICO ¹**COSTI**

Perdite esercizi pregressi	L.	2.671.530.476
Altri costi	L.	1.672.043.057
Totale costi	L.	4.343.573.533

RICAVI

Contributi pubblici	L.	4.309.997.500
Sopravvenienze attive	L.	19.664.394
Altre entrate	L.	13.911.639
Totale ricavi	L.	4.343.573.533

Come si evidenzia dal conto economico i contributi pubblici pari a L.4.309.997.500, sono stati utilizzati per L. 2.671.530.476 a copertura delle perdite degli esercizi pregressi.

Il Collegio dei revisori ha evidenziato che nel corso del 1999 sono state estinte le posizioni debitorie per IRPEF trattenuta e non versata nei termini per L.533.234.052. Gli Amministratori hanno altresì provveduto a rateizzare il debito esistente al 31/12/1998 verso gli istituti previdenziali.

Con nota del 24 ottobre 2000 il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha chiesto di conoscere il consuntivo dell'utilizzo della somma di un miliardo erogata all'INDA per il progetto di valorizzazione dei teatri greci e romani sul territorio nazionale, da svolgersi nel periodo maggio 1999-luglio 2000 (compresa nel bilancio tra i contributi pubblici).

¹ Si impronta ai criteri di cassa anziché a quelli della competenza economica.